



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. **132** Reg. Delib. del 23/11/2021

OGGETTO:	CONTRATTO DI IMPEGNO E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE CON IL PARCO NORD MILANO PER ACCREDITAMENTO AREA PROTETTA – APPROVAZIONE SCHEMA
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno** addì **ventitré** del mese di **novembre** alle ore **17:30** nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
CANEPARI FABIO	Presidente	Si	
CODEGA ELIDE	Vice Presidente	Si	
DEL NERO GABRIELLA	Assessore	Si	
IELARDI DAVIDE	Assessore	Si	
POMI DINO	Assessore	Si	

Tot. **5** Tot. **0**

Assiste il Presidente dell'Assemblea Comunitaria **FERRUCCIO ADAMOLI**

Partecipa il Segretario **GIULIA VETRANO (*)**

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(*) presente da remoto

OGGETTO: CONTRATTO DI IMPEGNO E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE CON IL PARCO NORD MILANO PER ACCREDITAMENTO AREA PROTETTA – APPROVAZIONE SCHEMA

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- con circolare in data 03/08/2017 recante “Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l’iscrizione”, e successiva circolare in data 21/06/2021 recante “Norme e requisiti per l’iscrizione all’Albo degli enti di Servizio Civile Universale” il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all’albo degli enti di servizio civile universale;
- ai sensi dell’articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all’albo di servizio civile universale, come previsto dall’articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;
- l’ente può iscriversi all’albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);
- l’ente capofila, iscritto all’albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente “Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale”;
- l’ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l’impiego dei volontari in servizio civile universale;
- l’ente capofila e l’ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un’efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare un contratto di impegno e responsabilità, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

DATO ATTO che la struttura organizzativa del Parco Nord Milano, con sede in via Clerici n. 150 a Sesto San Giovanni (Mi) - C.F. 80101350157, attraverso l’Archivio Regionale di Educazione Ambientale AREA Parchi, è adeguatamente dotata ed articolata al fine di rispondere con efficacia ed efficienza agli obiettivi di progetto di Servizio Civile Universale propri dell’Ente locale;

DATO ATTO che Parco Nord Milano è Ente Accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, per la presentazione dei progetti della rete degli enti aderenti;

VISTO il contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale (allegato sub A) pervenuto dal Parco Nord Milano (ente capofila), finalizzato all’ampliamento delle sedi di utilizzo dei volontari del servizio civile da utilizzarsi per le attività dei Parchi;

CONSIDERATO che Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d’Esino e Riviera, ente gestore del Parco Regionale della Grigna settentrionale, con sede in via Fornace Merlo n. 2 a Barzio dispone di una sede idonea per lo svolgimento di progetti di Servizio Civile Universale;

RITENUTO importante sottoscrivere il contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale con il Parco Nord Milano, finalizzato alla presentazione di programmi di intervento e progetti per l’avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili dal Dipartimento;

DATO atto che il contratto in argomento con il Parco Nord Milano non comporta, attualmente, impegno di spesa, che si potrà verificare solo con l'approvazione del progetto di utilizzo dei volontari presentato dal Parco Nord Milano presso il Dipartimento, per un importo massimo presunto di € 1.200,00=/annui per ciascun volontario effettivamente assegnato al Parco Regionale della Grigna Settentrionale;

VISTA la Carta di Impegno Etico del Servizio Civile Nazionale, allegata sub. B;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale, finalizzato alla presentazione di programmi di intervento e progetti per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili dal Dipartimento in materia di Servizio Civile Universale, come da allegato sub. A) e relativa documentazione che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipulare con il Parco Nord Milano con sede in via Clerici n. 150 a Sesto San Giovanni (Mi) - C.F. 80101350157.
2. Di autorizzare il Presidente pro tempore della Comunità Montana alla sottoscrizione del contratto e relativi allegati.
3. Di dare atto che Parco Nord Milano annualmente potrà presentare progetti per il Servizio Civile universale per conto della Comunità Montana fino al numero massimo di una sede e due volontari, a seconda della volontà concordata dallo stesso Parco Regionale della Grigna Settentrionale in fase di progettazione senza che questa facoltà comporti alcun automatismo o obbligo per il Parco Regionale della Grigna Settentrionale.
4. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato il Direttore del Parco.
5. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.
6. Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di poter procedere celermente alla trasmissione della documentazione al Parco Nord Milano nei termini stabiliti.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FABIO CANEPARI

IL SEGRETARIO
GIULIA VETRANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

Proposta del **23/11/2021**

OGGETTO: CONTRATTO DI IMPEGNO E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE CON IL PARCO NORD MILANO PER ACCREDITAMENTO AREA PROTETTA – APPROVAZIONE SCHEMA

PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore Parco della Comunità Montana, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole, per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, lì 23/11/2021

IL RESPONSABILE

Maroni Davide

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e
s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

Nr. **132** Reg. Delib. del 23/11/2021

OGGETTO:	CONTRATTO DI IMPEGNO E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE CON IL PARCO NORD MILANO PER ACCREDITAMENTO AREA PROTETTA – APPROVAZIONE SCHEMA
-----------------	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì 25/11/2021

IL SEGRETARIO

Giulia Vetrano

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

Parco Nord Milano, Via Clerici, 150 – 20099 Sesto San Giovanni (MI) - C.F. 80101350157 (designazione dell'ente capofila) in appresso denominato/a "l'ente capofila", rappresentato da Riccardo Gini, nato a Milano il 01/06/1963, in qualità di Direttore del Parco Nord

e

Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, ente gestore del Parco Regionale della Grigna Settentrionale, Via Fornace Merlo, n. 2 – 23816 Barzio (LC) - C.F./P.I. 01409210133 (designazione dell'ente di accoglienza dei volontari) in appresso denominato/a "l'ente di accoglienza" rappresentata da Fabio Canepari, nato a Lecco il 03/11/1960, in qualità di responsabile legale di Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, nonché del Parco Regionale della Grigna Settentrionale,

PREMESSO

che con circolare in data 21 giugno 2021 recante "Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*";

che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1 *(Oggetto del contratto)*

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2 *(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)*

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
- a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di

accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;

- f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
- g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
- h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
- i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
- j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

2. L'ente di accoglienza si impegna a:

- a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
- b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
- c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
- d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
- e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
- f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;
- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3
(Banche dati e scambio di informazioni)

1. **Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.**

Articolo 4
(Durata del contratto)

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5
(Condizioni economiche)

1. L'organizzazione di accoglienza a fronte dell'attività svolta si impegna a versare all'Ente Capofila la somma di € 1.200,00 per ogni volontario assegnato per programmi di intervento o progetto.
2. Tale importo verrà così erogato:
 - 300€ all'approvazione del progetto/ programmi di intervento da parte del Dipartimento
 - 300€ in seguito alla selezione dei volontari e all'approvazione delle graduatorie da parte del Dipartimento, il giorno di avvio del progetto
 - 300€ dopo i primi 3 mesi di avvio del progetto
 - 300€ dopo i primi 8 mesi
3. In caso di rinuncia da parte del volontario o di ritiro la quota dovuta dall'Ente di Accoglienza all'Ente capofila è determinata dalla data della rinuncia/ritiro, secondo le scansioni temporali sopra riportate

Articolo 6
(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Barzio, 23.11.2021

Per l'Ente capofila

Riccardo Gini

Per l'Ente di accoglienza

Fabio Canepari



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e gli enti di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, cooperano per un'efficiente gestione dell'istituto e una corretta realizzazione degli interventi e si impegnano per collaborare fattivamente e lealmente, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare l'istituto del servizio civile universale.

In questo quadro il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale:

- *si impegna* a realizzare efficaci iniziative di comunicazione, informazione e promozione del servizio civile universale, diffondendo le finalità dell'istituto, il ruolo svolto dagli enti e dagli operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi, il monitoraggio e l'impatto dei medesimi sul territorio, nell'ottica di favorire la partecipazione attiva dei giovani e divulgare i valori fondanti dell'istituto;
- *si impegna* a sostenere le attività degli enti di servizio civile universale, anche attraverso percorsi di formazione del personale degli enti impiegato nel settore, a supportarli nelle iniziative volte ad innalzare gli *standard* di qualità dei progetti e a valorizzarne il ruolo nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale e di diffusione dei suoi valori.

Gli enti di servizio civile universale:

- *si impegnano* a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare o prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento;
- *riconoscono* che il servizio civile universale costituisce un istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;

- *riconoscono* che l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati;
- *si impegnano* a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività che sappia relazionarsi con le Istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- *si impegnano* a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute;
- *riconoscono* il diritto degli operatori volontari ad essere informati sulle finalità dell'istituto e sulle attività relative ai progetti, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito dei progetti;
- *si impegnano* a favorire l'integrazione degli operatori volontari nella struttura presso cui svolgono il servizio anche al fine di fornire il proprio contributo in un'ottica di miglioramento del servizio civile;
- *si impegnano* ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.

Data.....

Il Capo del Dipartimento
cons. Marco De Giorgi

Il legale rappresentante dell'Ente